

I sindacati chiedono a Tronchetti Provera: dove va la Pirelli?

Oggi sciopero e convegno a Milano
Intanto parte l'offerta delle azioni Tyre

■ / Milano

IL DELITTO I sindacati lo definiscono «il delitto perfetto» e oggi manifesteranno per svegliarne tutta intera la trama: l'imputato è Marco Tronchetti Provera e il delitto è l'aver ridotto una multinazionale come la Pirelli a un'azienda «di dimensioni davvero ridot-

te». L'appuntamento è per le 9.30 in viale Sarca a Milano, dove c'è (c'era) la Bicocca, quindi corteo sino alla Stazione di Greco Pirelli, dove si svolgerà uno spettacolo teatrale: una lettura scenica che racconterà la parabola, purtroppo non ancora conclusa, della Pirelli sotto la guida di Marco Tronchetti Provera. Un «commerciantone», come lo definiscono i sindacati, e non un imprenditore che in questi ultimi anni ha utilizzato il capitale Pirelli per pagare soprattutto la scalata a Telecom. Ceduti il settore dei Pro-

dotti Diversificati, la fotonica a Cisco e a Corning, i cavi alla banca d'affari Goldman Sachs: risorse sottratte all'impresa per sostenere le operazioni e gli oneri finanziari legati alla scalata Telecom. I sindacati intendono chiedere l'apertura di un tavolo presso il Ministero per lo Sviluppo: per strappare a Tronchetti Provera impegni per investimenti nei settori industriali ancora strategici e per mantenere il marchio Pirelli in Italia.

«Pirelli - denunciano con amarezza i sindacati - è stata quasi liquidata per ragioni che nulla hanno a che vedere coi suoi prodotti o la sua capacità di stare sul mercato, semplicemente occorrevano e occorrono fondi. Il problema oggi non è se Pirelli resisterà - la risposta è chiara a tutti - ma quanto resisterà, quanti anni serviranno anco-

ra a Tronchetti Provera per terminare l'operazione iniziata, temiamo pochi. Poi vedremo allora quanti e chi si stupiranno o diranno che non sapevano o non hanno visto». Ieri la Consob ha autorizzato l'offerta di azioni di Pirelli Tyre, la divisione pneumatici, a partire dal 21 giugno. L'incasso atteso è attorno ai 2 miliardi di euro.

INFRASTRUTTURE

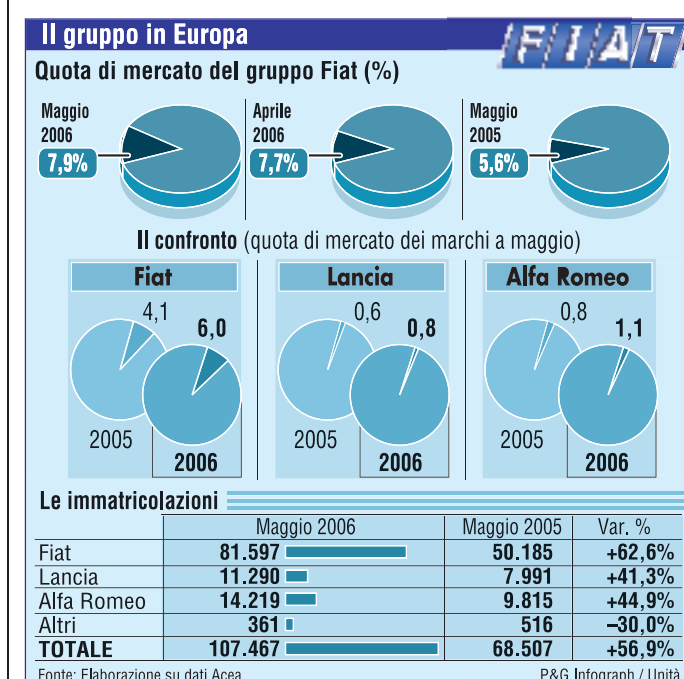
La famiglia Benetton ha voglia di volare: acquistato il 5% degli Aeroporti di Bologna

BOLOGNA Dopo Torino e Firenze, ecco Bologna. La famiglia Benetton, già proprietaria degli aeroporti piemontese e toscano, si prepara ad entrare nella partecipazione azionaria del principale scalo emiliano. Aeroporti Holding, controllata da Sagat, di proprietà della finanziaria del gruppo Benetton ha avanzato l'unica offerta presentata ieri per acquistare il 5% della Sab, la società che gestisce lo scalo internazionale bolognese, messo in vendita dalla Camera di commercio felsinea. L'offerta è di 8,40 euro ad



Un poster del 1921 di Marussing Foto Ansa

Mercato dell'auto Per Fiat maggio boom



Lo sciopero delle bisarche del maggio 2005 ha regalato un mese da sogno per il mercato dell'auto. Con 225.920 immatricolazioni, l'Italia è cresciuta del 49,5 per cento. E la Fiat ha messo a segno vendite da record. Ma a sorridere è tutta l'Europa. Dopo la brusca frenata di aprile (meno 7,3%) che aveva interrotto un trend positivo che durava dall'inizio del 2006, a maggio i dati diffusi dall'associazione dei costruttori europei, evidenziano 1.422.408 nuove immatricolazioni in Europa, con un rialzo del 9,6% rispetto allo stesso mese del 2005.

In questo contesto - come sottolineato - il mercato italiano ha registrato l'incremento più marcato. Ma un exploit lo ha fatto registrare anche la Fiat, che nel Vecchio Continente è cresciuta a maggio del 56,9% e, nei primi 5 mesi dell'anno, del 23,2%.

secondo l'associazione dei costruttori il risultato di maggio è «incoraggiante», anche se in parte legato al fatto che per la maggioranza dei paesi il mese scorso ha avuto uno o due giorni lavorativi in più rispetto a maggio 2005. Tomando alla Fiat, i marchi del Lingotto hanno fatto registrare in maggio 107.467 immatricolazioni. Nei primi cinque mesi dell'anno la quota di mercato conquistata dalla casa torinese è stata dell'8%, contro il 6,6% dell'anno prima. A far da traino, all'interno del gruppo, il marchio Fiat, con vendite cresciute in un anno del 62,6% (quasi 82mila vetture contro 50mila) e una quota di mercato del 6%, contro il 4,1% di maggio 2005. In particolare, la Panda ha confermato la leadership nel segmento A, mentre nel segmento B, la Punto è risultata secondo, con un migliaio di esemplari in meno della Renault Clio.

Antonella Cardone

vediamo nuovi talenti, nuove idee.

Il progetto Partners in Learning di Microsoft ha già contribuito alla formazione di 25.000 insegnanti delle scuole italiane. Con nuove competenze e nuovi strumenti informatici, gli insegnanti possono aiutare gli studenti a esprimere al meglio le loro potenzialità. Da nuovi stimoli nascono nuovi talenti e da nuovi talenti nuove idee.

microsoft.it/potential

Your potential. Our passion.™

Microsoft

© 2006 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.